



LICEO SCIENTIFICO "G. Berto"

LA SCUOLA IN SICUREZZA

D.L. 626/94

STUDENTI

LA SICUREZZA E' UN BENE NON TRASCURARLA

1

I RISCHI DELL'ATTIVITÀ SCOLASTICA

L'attività ordinaria che si svolge nella scuola in generale, se eseguita con normale diligenza, non comporta rischi particolari per la sicurezza e la salute degli allievi.

Per mantenere un buon livello di sicurezza è necessario l'uso corretto e prudente delle strutture, delle suppellettili, degli impianti, dell'ambiente, nel rispetto della segnaletica e della cartellonistica esposta e di eventuali limitazioni d'uso.

Gli allievi, seduti ai banchi per parecchie ore giornaliere, assumono spesso una posizione fisica scorretta che potrebbe favorire, specie nell'età dello sviluppo, l'insorgere di forme di scoliosi.

Queste avvertenze possono sembrarti scontate ma nella scuola devi considerarle

- La presenza contemporanea di molte persone può far diventare anche un piccolo evento pericoloso.

- Conoscere i rischi consente di evitarli.

È per questo motivo che anche uno studente ha i seguenti:

OBBLIGHI

- Osservare e mettere in atto le disposizioni del Dirigente Scolastico per quanto riguarda la sicurezza e il rispetto delle norme.
- Utilizzare correttamente gli attrezzi, le apparecchiature e i materiali
- Utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione a disposizione
- Segnalare immediatamente ai Collaboratori Scolastici, all'Insegnante, alla Segreteria, eventuali carenze, disfunzioni o pericoli.
- Non modificare o rimuovere la segnaletica e avvisi.
- Non compiere di propria iniziativa operazioni non di competenza.

2

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

- **Non spostare i banchi dalle loro posizioni, che sono individuate per agevolare l'evacuazione dall'aula.**

IN PALESTRA O IN CORTILE

La palestra va usata solo in presenza dell'insegnante di educazione fisica.

Usa con precauzione gli attrezzi.

Non svolgere esercizi nei pressi di oggetti non stabili che ti potrebbero urtare.

Non posizionarti vicino ai materassi appoggiati alle pareti

Sii prudente durante lo svolgimento dell'attività fisica, quando noti di esserti sottoposto a sforzo fermati e avvisa l'insegnante.

Nell'uso di oggetti fai attenzione a chi è vicino a te per non causare danno

Usa cautela con il pallone, nel lanciarlo e nel prenderlo, se il pallone cade fuori dagli spazi scolastici chiedi l'intervento del personale ausiliario per recuperarlo, non arrampicarti mai sulle reti di protezione.

Se devi sollevare pesi non eseguire movimenti a strappo rispetta il baricentro del tuo corpo.

IN CLASSE E NEI LABORATORI

I tavoli di lavoro devono essere sgombri di tutto ciò che non usi. I cassetti vanno sempre chiusi.

Fai attenzione a tutti gli elementi in risalto che provocano urti: appendiabiti, termosifoni, maniglie, pilastri.

Non lasciare oggetti nei corridoi di passaggio (zaini, borsoni, caschi, sedie)

USO DEL COMPUTER

Non usarlo ininterrottamente per più di un'ora. Interrompi,



ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

cambia attività, poi riprendi

Controlla la posizione di seduta dal punto di vista ergonomico, con postura corretta del corpo

Orienta il video in modo da non avere sorgenti luminose anteriori o posteriori, evita riverberi, riflessi sullo schermo.

I caratteri sullo schermo devono essere ben definiti e l'immagine stabile, tenere il punto centrale del video a livello inferiore a quello degli occhi, stare seduti col bacino leggermente spostato in avanti e la colonna vertebrale leggermente piegata all'indietro.

Cambiare la posizione del corpo, evitare di tenere a lungo il capo inclinato in avanti o all'indietro.

CURA DELLE STRUTTURE COMUNI

Non gettare oggetti otturanti nei servizi igienici come salviette di carta, assorbenti igienici e loro involucri di plastica. Per gli assorbenti igienici usare gli appositi contenitori.



Non utilizzare direttamente apparecchiature elettriche ma lascia tale incombenza agli addetti di laboratorio, insegnanti, personale A.T.A.

Controlla prima di adoperarli che i cavi di registratore, lavagne luminose, televisore siano integri, non collegare più apparecchi alla stessa presa, attenersi alle istruzioni dell'apparecchio, non usare prese multiple e prolungher, non lasciare apparecchi accesi dopo l'uso.

Aerare regolarmente l'aula, rispetta il divieto di fumo.



In caso di incendio avvisa gli addetti all'emergenza, personale A.T.A, senza suscitare panico.

Tieni d'occhio le vie di fuga indicate dai simboli.



ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

PREVENZIONE INCENDI

- E' rigorosamente vietato fumare nell'intero edificio scolastico.
- E' obbligatorio l'uso degli apparecchi elettrici secondo le modalit  di uso.
- E' vietato l'uso improprio di interruttori e prese di corrente, di collegarvi apparecchi elettrici di qualsiasi natura.
- E' vietato ingombrare le vie di fuga per l'evacuazione.
- E' vietato bloccare le uscite di sicurezza.

CHE COSA FARE SE SI   COINVOLTI IN UN TERREMOTO

Un terremoto ci pu  coinvolgere in due diverse situazioni:

Mentre ci troviamo all'interno dell'edificio

In questo caso il rischio principale   rappresentato dal crollo della struttura e contemporaneamente dalla caduta al suo interno di mobili e suppellettili;   quindi fondamentale identificare quali possano essere i punti pi  "Solidi" della struttura (in genere sono le parti portanti: gli architravi, i vani delle porte e gli angoli in genere) e portarsi nelle loro vicinanze. Nello stesso tempo cercare di allontanarsi dalle suppellettili che potrebbero cadere addosso. Pu  essere opportuno cercare di trovare riparo proteggendosi sotto i banchi, in ginocchio, oppure addossandosi ad un muro "maestro", in un punto lontano da finestre che potrebbero rompersi e ferire.

Non precipitarsi per le scale sono la parte pi  debole

All'aperto

Se ci si trova all'aperto, il pericolo principale deriva da ci  che pu  crollare e pertanto si deve prestare massima attenzione a non sostare o passare sotto strutture o parti di queste: balconi, cornicioni, grondaie, che potrebbero cadere. Un buon riparo pu  essere offerto dall'architrave di un portone. Se ci si trova in automobile ricordare che questa costituisce un buon riparo e

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

per tanto   consigliabile restarci dentro, sempre che non sia ferma sotto o vicino ad edifici, viadotti, cartelloni pubblicitari e tralicci.

Nell'abbandonare l'edificio prestare la massima attenzione sia a quello che pu  cadere che ad oggetti gi  caduti che ingombrano i passaggi.

Se ci si trova in un edificio a pi  piani usa le scale per scendere, non l'ascensore, quest'ultimo potrebbe bloccarsi improvvisamente o, addirittura, precipitare

INDIVIDUAZIONE DEL PERICOLO E SEGNALEZIONE DELL'EMERGENZA

A meno che il pericolo si manifesti in maniera non dominabile, con effetti tali da rendere evidente a tutti l'emergenza (per es. crollo e/o terremoto),   fondamentale la tempestivit  con cui il pericolo viene segnalato.

E' pertanto indispensabile che chiunque individui una situazione di grave ed imminente pericolo individuale o collettivo (per es. un malore oppure un focolaio di incendio), la segnali immediatamente al personale ausiliario o direttamente in PRESIDENZA fornendo con calma e precisione indicazioni su COSA E' SUCCESSO e DOVE E' SUCCESSO.

Nel caso in cui, la situazione sia tale da impedire il passaggio sicuro, la segnalazione deve essere data a gran voce.

EVACUAZIONE



Appena avviato il segnale generale d'allarme ha inizio la fase di evacuazione, durante la quale i locali devono essere abbandonati rapidamente per raggiungere, seguendo con ordine e senza panico le vie di fuga pi  vicine o praticabili, l'area esterne di raccolta prestabilita.

In molteplici punti della scuola sono esposte planimetrie esemplificative.

REGOLE D'EVACUAZIONE

Gli assistenti ausiliari spalancano i battenti di tutte le uscite d'emergenza che possono raggiungere senza pericolo e provvedono all'interruzione dell'energia elettrica e dell'alimentazione della centrale termica.

I professori (se in aula o in laboratorio), prendono nota degli assenti del giorno e di coloro eventualmente fuori dall'aula, quindi prendono il registro di classe, il modulo di evacuazione, una penna ed alla fine impartiscono l'ordine di evacuazione.

Gli alunni in classe, ricevuto l'ordine di evacuazione, si mettono in fila e, senza attendersi a raccogliere effetti personali, abbandonano rapidamente (senza correre) il locale, dirigendosi, per la via di emergenza, all'area esterna di raccolta prestabilita. Una volta raggiunta la medesima restano in gruppo vicino al professore.

Gli alunni isolati, se possibile, si aggregano alla classe o al gruppo più vicino segnalando la propria presenza agli altri; se ciò non è possibile procedono all'evacuazione in modo individuale seguendo la via di emergenza più vicina; appena giunti all'esterno raggiungono i propri compagni di classe segnalando il proprio rientro nel gruppo.

Coloro che sono in palestra si attendono alle istruzioni impartite dal professore presente e in sua assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Coloro che sono riuniti nei locali comuni (area di ristoro, auditorium ecc.) si attendono alle istruzioni impartite dai professori presenti e in loro assenza procedono all'evacuazione spontanea, con la massima calma e seguendo le vie di emergenza indicate.

Il personale incaricato del controllo delle operazioni di evacuazione, sorveglia che non si creino intralci lungo le vie di emergenza e interviene in soccorso di coloro che sono in difficoltà.

NORME DI COMPORTAMENTO IN CASO DI EVENTO NON DOMINABILE

Vi possono essere casi in cui non è possibile abbandonare i locali in modo organizzato o situazioni che non consentono di evacuare come previsto la

scuola: nel primo caso è necessario procedere all'evacuazione spontanea, cercando di procedere con calma e ordinatamente; nel secondo caso, invece, è opportuno attenersi alle seguenti norme di comportamento:

Terremoto

mantenere la calma;

ripararsi sotto il banco, sotto l'architrave della porta, vicino ai muri portanti;

se si è nel corridoio o nel vano delle scale entrare nella classe più vicina;

allontanarsi da finestre, porte a vetri, armadi che cadendo possono ferire.

Incendio

mantenere la calma;

se l'incendio è fuori dal locale in cui ci si trova ed il fumo rende impraticabili le vie d'uscita, chiudere bene la porta e cercare di sigillare le fessure con panni possibilmente bagnati;

aprire le finestre e chiedere soccorso;

se il fumo rende l'aria irrespirabile, mettere un fazzoletto davanti alla bocca, meglio se bagnato, e sdraiarsi sul pavimento.

RACCOMANDAZIONI

Aiutare chi si trova in difficoltà ma non effettuare interventi su persone gravemente infortunate o in stato di incoscienza se non si ha specifica esperienza; attendere, se possibile, l'arrivo dei soccorsi;

registrare sul modulo di evacuazione e segnalare tempestivamente ai soccorritori la presenza di feriti o di persone in difficoltà, sia all'interno che all'esterno dell'edificio;

non restare lungo le vie di emergenza e tanto meno davanti alle uscite di emergenza, non tornare indietro per raccogliere effetti personali.

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

INTERVENTI DI EMERGENZA E USO DEI MEZZI ANTINCENDIO

Per nessun motivo effettuare interventi di emergenza se non si è in possesso di specifica esperienza.

Gli estintori potranno essere usati, sui principi di incendio, da persone **adulte**; prima dell'uso, se possibile, leggere le istruzioni.

Per nessun motivo gli idranti dovranno essere utilizzati da persone non specificamente addestrate allo scopo in quanto fonte, se male utilizzati, di pericoli anche mortali.

Non utilizzare acqua per spegnere incendi su apparecchiature elettriche.

SEGNALAZIONI

La nota della Direzione che assegna le responsabilità resta affissa in bacheca per tutto l'anno scolastico;

le vie di emergenza sono segnalate da frecce bianche su sfondo verde poste sulle pareti;

le uscite d'emergenza sono segnalate da rettangoli bianchi su sfondo verde posti sopra le uscite stesse;

le planimetrie che indicano le vie di emergenza sono poste in alcuni luoghi comuni della scuola e devono sempre essere tenute aggiornate a cura del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione;

le istruzioni per l'evacuazione sono poste accanto alle planimetrie;

le istruzioni per le chiamate di soccorso sono poste accanto ai telefoni della scuola, anche a quello di uso pubblico.

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

PROCEDURA DI EVACUAZIONE**ALLARME GENERALE**

L'allarme viene dato mediante il suono della campanella che si ripete ininterrottamente due volte al secondo fino a cessato allarme oppure a gran voce.

AL SEGNALE DALLARME

mantenere la calma;

sospendere l'attività didattica o lavorativa;

nei laboratori sospendere gli esperimenti, interrompere l'erogazione di energia elettrica e del gas;

spegnere i telefoni cellulari e utilizzare il telefono interno solo per le emergenze;

chiudere le finestre dell'ambiente che si sta lasciando;

aiutare i portatori di handicap e chiunque altro si trovi in difficoltà;

lasciare gli ambienti senza correre, ma in modo ordinato e spedito lasciandovi gli effetti personali;

l'ultimo (il Docente) si accerta che non sia rimasto nessuno e dopo chiude la porta;

recarsi in gruppo al posto di raduno stabilito;

rifare l'appello.

SEQUENZA DI EVACUAZIONE DELLE CLASSI

Per ogni percorso stabilito:

escono per primi gli occupanti della aula più vicini all'uscita di sicurezza; ogni classe esce dall'aula quando lo spazio antistante e alla propria porta è

ESTRATTO DEL PIANO DI EMERGENZA A.S. 2007-2008

libero da persone provenienti da altre aule (il "via libera" è segnalato da un rappresentante di classe appostato sull'uscio):
nel caso una delle classi ritardasse l'uscita, si procede in ordine di approntamento